



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 39/4 DEL 30.07.2020

Oggetto: Contributi agli Enti locali per la realizzazione di interventi per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua di competenza degli Enti locali.

L'Assessore dei Lavori Pubblici, con la proposta n. 105267 del 2020, riferisce che la legge finanziaria 2019 aveva previsto lo stanziamento di fondi destinati alla pulizia e alla manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali o inalveati di competenza degli Enti locali per il triennio 2019 – 2020 – 2021 per complessivi euro 17.000.000. A seguito della Delib.G.R. n. 38/15 del 26.9.2019 tali risorse sono state in parte programmate, attribuendo agli Enti locali complessivamente euro 14.977.789,74 di contributi straordinari a destinazione vincolata per la realizzazione di "Interventi di manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua di competenza degli Enti locali". Sono pertanto rimaste da programmare le seguenti risorse: euro 1.000.000 nel 2020 ed euro 1.022.210,26 nel 2021, oltre alle ulteriori risorse della manovra di bilancio 2020-2022 che ha previsto nell'annualità 2022 uno stanziamento pari a euro 8.000.000.

L'Assessore fa presente che, considerata la notevole importanza dell'attività di manutenzione del reticolo idrografico, sia naturale che artificiale, si ritiene necessario predisporre un programma straordinario di interventi volti alla manutenzione ordinaria del reticolo idrografico dell'intero territorio regionale della Sardegna, che consenta l'accesso ai finanziamenti degli Enti locali che erano stati esclusi dalla programmazione dello scorso anno, a causa del mancato raggiungimento delle soglie minime previste dal bando, di spendita dei precedenti finanziamenti.

L'Assessore propone pertanto di utilizzare per tale finalità le risorse rimaste da programmare a seguito della Delib.G.R. n. 38/15 del 26.9.2019, pari a euro 1.000.000 nel 2020 ed euro 1.022.210,26 nel 2021, oltre ad euro 1.000.000 per l'annualità 2022, resi disponibili dagli stanziamenti previsti dalla manovra di bilancio 2020-2022. Lo stanziamento di tali risorse, pari complessivamente a euro 3.022.210,26, consentirà di proseguire l'azione tesa a contrastare una delle principali cause di pericolosità idraulica dei corsi d'acqua che attraversano il territorio regionale, in coerenza con i contenuti del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) e del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (P.G.R.A.), approvato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino regionale con la deliberazione n. 2 del 15.3.2016.

L'Assessore, pur richiamando quanto disposto dalla legge regionale 12 giugno 2006, n. 9 che ha conferito agli Enti locali specifiche competenze in materia di difesa del suolo e di prevenzione del



rischio di frana e/o idrogeologico, tra cui la pulizia e la manutenzione dei corsi d'acqua naturali o inalveati, rileva l'importanza di assicurare agli stessi un contributo finanziario per intervenire nelle situazioni più critiche dei rispettivi territori di competenza e garantire una migliore efficienza del funzionamento idraulico dei corsi d'acqua, con benefici in ordine alle condizioni generali di sicurezza ed incolumità delle persone e di salvaguardia dei beni.

L'Assessore precisa che il finanziamento costituisce un contributo straordinario a destinazione vincolata e non modifica la competenza e le responsabilità attribuite agli Enti locali dall'articolo 61 della legge regionale n. 9/2006.

Gli interventi di pulizia e manutenzione dovranno essere eseguiti secondo le disposizioni e le norme tecniche stabilite dalle Direttive per la manutenzione degli alvei e la gestione dei sedimenti approvate dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino con deliberazione n. 1 del 20.5.2015 e successive modifiche e integrazioni.

Preliminarmente alla predisposizione del nuovo programma di risorse sarà necessario effettuare una ricognizione di tutte le situazioni critiche presenti nel territorio, mediante la pubblicazione sul sito della Regione Autonoma della Sardegna di un avviso pubblico con allegata una scheda informativa da inoltrare via PEC al Servizio competente dell'Assessorato dei Lavori Pubblici, analogamente a quanto fatto in occasione delle precedenti programmazioni approvate con le Delib.G.R. n. 39/13 del 5.8.2015, n. 33/16 del 4.7.2017 e n. 38/15 del 26.9.2019.

L'Assessore riferisce che non saranno ammessi a finanziamento, e saranno esclusi dalla programmazione, i soggetti che ricadano in una delle seguenti situazioni:

- soggetti beneficiari della precedente programmazione 2019-2020-2021 di cui alla deliberazione n. 38/15 del 26.9.2019;
- soggetti beneficiari della precedente programmazione 2015-2016-2017 di cui alla deliberazione n. 39/13 del 5.8.2015 che non abbiano speso almeno il 50% dell'importo complessivo dei contributi ottenuti per l'intero triennio;
- soggetti beneficiari della programmazione 2017-2018-2019 di cui alla deliberazione n. 33/16 del 4.7.2017, che non abbiano speso almeno il 30% dell'importo complessivo delle annualità 2017 e 2018.

L'Assessore propone di destinare le risorse finanziarie disponibili per il triennio 2020-2021-2022, pari a euro 3.022.210,26, in un contributo che sarà assegnato a ciascun Ente che ha presentato almeno



una domanda ammissibile e che sarà determinato dalla somma di tre quote (A, B e C) secondo i seguenti criteri:

- una prima quota (contributo A) per complessivi euro 1.322.210,26 sarà assegnata sulla base della lunghezza dei tratti dei corsi d'acqua oggetto di intervento e sulla presenza o meno dei progetti di manutenzione dei medesimi corsi d'acqua redatti in base ad analisi a scala di bacino idrografico, nel rispetto della "Direttiva per la manutenzione degli alvei e la gestione dei sedimenti", approvata con la deliberazione del Comitato Istituzionale n. 3 del 7.7.2015, con esclusione dei progetti semplificati di cui all'art. 6 della medesima Direttiva. Sarà attribuito un contributo secondo i seguenti criteri e punteggi:
 - a) 1 punto qualora non sia stato affidato l'incarico per la redazione del progetto prescritto dalla Direttiva, da moltiplicarsi per la lunghezza complessiva, espressa in km, dei tratti dei corsi d'acqua oggetto di intervento;
 - b) 2 punti, qualora alla data di presentazione della istanza sia stato affidato l'incarico per la redazione del progetto di manutenzione, da moltiplicarsi per la lunghezza complessiva, espressa in km, dei tratti del singolo corso d'acqua oggetto di intervento;
 - c) 3 punti, qualora alla data di presentazione della istanza sia stato completato il progetto di manutenzione, da moltiplicarsi per la lunghezza complessiva, espressa in km, dei tratti del singolo corso d'acqua oggetto di intervento. Il progetto è da intendersi completato qualora acquisito al protocollo dell'Ente, completo degli elaborati prescritti dalla Direttiva e dalla normativa cogente.

Sarà individuato un contributo unitario calcolato come rapporto tra la somma disponibile, pari a euro 1.322.210,26, e la totalità dei punti assegnati a tutti i corsi d'acqua. Tale contributo unitario sarà quindi moltiplicato per il punteggio assegnato al singolo corso d'acqua.

Il contributo A assegnato per ogni singolo corso d'acqua oggetto di intervento, avrà inoltre un importo massimo pari a:

- a. euro 20.000 per gli interventi sul singolo corso d'acqua per i quali non sia stato completato il progetto di manutenzione o affidato l'incarico per la redazione del medesimo progetto;
- b. euro 40.000 per gli interventi sul singolo corso d'acqua per i quali sia stato affidato l'incarico per la redazione del progetto di manutenzione;
- c. euro 60.000 per gli interventi sul singolo corso d'acqua per i quali sia stato completato il



progetto di manutenzione.

Le eventuali somme residue non assegnate andranno ad integrare le risorse destinate al contributo B;

- una seconda quota (contributo B) per complessivi euro 1.000.000, a cui andrà sommata l'ulteriore eventuale somma residua del contributo A, sarà assegnata sulla base della presenza o meno dei seguenti elementi: presenza di una perimetrazione P.A.I./P.G.R.A., corso d'acqua all'interno del centro abitato, presenza di infrastrutture e beni limitrofi (scuole, ospedali, edifici residenziali, insediamenti produttivi, acquedotti, linee elettriche, strade principali e secondarie, ecc.) e corso d'acqua coperto. Per ciascun elemento verrà attribuito il seguente punteggio:
 - a) presenza di una perimetrazione P.A.I./P.G.R.A. (SI = 1 punto; NO = 0 punti);
 - b) corso d'acqua all'interno del centro abitato (SI = 2 punti; NO = 0 punti);
 - c) presenza di infrastrutture e beni direttamente coinvolti (SI = 1 punto; NO = 0 punti);
 - d) corso d'acqua coperto (SI = 2 punti; NO = 0 punti);Sarà individuato un contributo unitario per ciascun punto assegnato al singolo corso d'acqua, derivante dal rapporto tra la somma disponibile e la totalità dei punti assegnati a tutti i corsi d'acqua oggetto di intervento. Tale contributo unitario sarà quindi moltiplicato per il punteggio assegnato al singolo corso d'acqua;

- una terza quota (contributo C) per complessivi euro 700.000 sarà suddivisa in funzione della popolazione del territorio comunale di riferimento ricadente in aree a pericolosità idraulica elevata (Hi3) e molto elevata (Hi4), secondo i dati riportati nel Piano di Gestione del Rischio Alluvioni approvato con la deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino regionale n. 2 del 15.3.2016 e con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27.10.2016 con riferimento alle schede dell'"Atlante delle aree di pericolosità". Sarà attribuito a ciascun Ente un punteggio secondo i seguenti criteri:
 - a. 1 punto per un numero di abitanti in aree Hi3 e Hi4 compreso tra 1 e 100;
 - b. 3 punti per un numero di abitanti in aree Hi3 e Hi4 compreso tra 101 e 300;
 - c. 5 punti per un numero di abitanti in aree Hi3 e Hi4 compreso tra 301 e 500;
 - d. 10 punti per un numero di abitanti in aree Hi3 e Hi4 compreso tra 501 e 1000;
 - e. 20 punti per un numero di abitanti in aree Hi3 e Hi4 compreso tra 1001 e 5000;



- f. 40 punti per un numero di abitanti in aree Hi3 e Hi4 compreso tra 5001 e 10000;
- g. 50 punti per un numero di abitanti in aree Hi3 e Hi4 uguale o maggiore di 10001.

Sarà individuato un contributo unitario per ciascun punto assegnato al singolo Ente rappresentato dal rapporto tra la somma disponibile e la totalità dei punti assegnati a tutti gli Enti. Tale contributo unitario sarà quindi moltiplicato per il punteggio assegnato al singolo Ente.

L'importo finale, ottenuto utilizzando le informazioni sopra richiamate, sarà successivamente ricalibrato in modo tale da garantire l'assegnazione di un contributo minimo pari a euro 15.000 per ciascun Ente richiedente. L'importo eccedente di euro 3.022.210,26 sarà detratto, proporzionalmente, dal contributo spettante agli Enti che risulteranno, in prima battuta, beneficiari di un finanziamento superiore a euro 15.000.

L'Assessore sottolinea che le elaborazioni sopra descritte verranno utilizzate per determinare l'ammontare del contributo da riconoscere a ciascun Ente, ma resterà nella responsabilità dell'Ente stesso l'utilizzo del finanziamento nelle situazioni ritenute più critiche.

L'esito delle elaborazioni e la conseguente ripartizione delle risorse saranno definiti con apposita determinazione dirigenziale.

A seguito dell'approvazione della graduatoria finale di riparto delle risorse, verranno adottati tutti gli atti necessari per l'impegno e l'erogazione dei contributi assegnati alle singole Amministrazioni richiedenti.

Considerato quanto sopra premesso e riferito, l'Assessore dei Lavori Pubblici propone:

- di destinare la somma di euro 3.022.210,26, di cui euro 1.000.000 per l'annualità 2020, euro 1.022.210,26 per l'annualità 2021 ed euro 1.000.000 per l'annualità 2022, per la pulizia e la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali o inalveati di competenza degli Enti locali, da assegnare ai soggetti che presenteranno specifica istanza;
- di approvare gli allegati "Schema di avviso pubblico", allegato 1, contenente i criteri di assegnazione di ciascun contributo e la "Scheda identificativa interventi di manutenzione corsi d'acqua naturali o inalveati", allegato 2, per l'acquisizione delle informazioni necessarie per la ripartizione delle risorse;
- di stabilire la natura di "contributo straordinario a destinazione vincolata" dei finanziamenti che saranno attribuiti a ciascun Ente, da erogare per ciascuna annualità in un'unica soluzione, ferma restando la competenza e le responsabilità attribuiti agli Enti locali dall'articolo 61 della



legge regionale n. 9/2006;

- di precisare che gli interventi di pulizia e manutenzione dovranno essere eseguiti secondo le disposizioni e le norme tecniche stabilite dalle Direttive per la manutenzione degli alvei e la gestione dei sedimenti approvate dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino con deliberazione n. 1 del 20.5.2015 e successive modifiche e integrazioni;
- di stabilire che l'esito delle elaborazioni e la conseguente ripartizione delle risorse verrà seguito da apposita determinazione del dirigente cui compete l'adozione dei provvedimenti di impegno e spesa relativi ai contributi assegnati alle singole Amministrazioni richiedenti.

La Giunta regionale, vista la proposta dell'Assessore dei Lavori Pubblici, visto il parere di concerto dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, visto il parere favorevole del Direttore generale dei Lavori Pubblici sulla proposta in esame

DELIBERA

- di destinare la somma di euro 3.022.210,26, di cui euro 1.000.000 per l'annualità 2020, euro 1.022.210,26 per l'annualità 2021 ed euro 1.000.000 per l'annualità 2022, per la pulizia e la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali o inalveati di competenza degli Enti locali, da assegnare ai soggetti che presenteranno specifica istanza;
- di approvare gli allegati "Schema di avviso pubblico", allegato 1, contenente i criteri di assegnazione di ciascun contributo e la "Scheda identificativa interventi di manutenzione corsi d'acqua naturali o inalveati", allegato 2, per l'acquisizione delle informazioni necessarie per la ripartizione delle risorse;
- di stabilire la natura di "contributo straordinario a destinazione vincolata" dei finanziamenti che verranno attribuiti a ciascun Ente, da erogare per ciascuna annualità in un'unica soluzione, ferma restando la competenza e le responsabilità attribuiti agli Enti locali dall'articolo 61 della legge regionale n. 9/2006;
- di precisare che gli interventi di pulizia e manutenzione dovranno essere eseguiti secondo le disposizioni e le norme tecniche stabilite dalle Direttive per la manutenzione degli alvei e la gestione dei sedimenti approvate dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino con la deliberazione n. 1 del 20.5.2015 e successive modifiche e integrazioni;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 39/4
DEL 30.07.2020

- di stabilire che l'esito delle elaborazioni e la conseguente ripartizione delle risorse verrà seguito da apposita determinazione del Dirigente cui compete l'adozione dei provvedimenti di impegno e spesa relativi ai contributi assegnati alle singole Amministrazioni richiedenti.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Silvia Curto

Il Vicepresidente

Alessandra Zedda